

## ALLEGATO 1D

### AMMODERNAMENTO AREE BAR

**Per il lotto 1 – Bar presidio ospedaliero di Conegliano** - è richiesto un adeguamento funzionale dei locali e delle attrezzature, al fine di dare un servizio qualitativamente superiore. Dette attività devono essere espletate entro il primo anno di attivazione del nuovo servizio, fatte salve quelle per cui sarà necessario un intervento immediato prima dell'avvio del servizio, allo scopo di minimizzare il disagio all'utenza.

ATTREZZATURA ESISTENTE	ONERI DITTA AGGIUDICATRICE
BANCO: costruito con struttura rivestita nella parete operatore d'acciaio inox, completo di vani; frontale in legno con forme come da disegno:	RIPARAZIONE
Vano deposito con anta e/o ripiani a giorno e cassette di servizio zona cassa	RIPARAZIONE
N.3 Celle TN 0° positive chiusa da due porte con ripiani interni di cui una con due cassettoni doppi per bibite	SOSTITUZIONE
Vetrina inserita su frontale	SOSTITUZIONE
RETROBANCO zona caffetteria : costruito con struttura rivestita nella parte operatore d'acciaio inox:	REVISIONE
Galleria di servizio: vano deposito con anta e ripiani	REVISIONE
Tramoggia rifiuti	SOSTITUZIONE
Cassettoni per vuoti	REVISIONE
Vano vasca in acciaio inox per fabbricatore di ghiaccio	REVISIONE
Retrobanco zona lavaggio	RIPARAZIONE
Piano libero con zona lavaggio composta da lavello acciaio inox con scola tazze e lato doccetta	SOSTITUZIONE
Vano deposito con anta a giorno e cassette di servizio	REVISIONE
Vano interamente in acciaio a tenuta per alloggio di una lavastoviglie	RIPARAZIONE

## ALLEGATO 1D

ALZATA RETROBANCO: Costruita con intelaiatura auto portante completa di mensole in legno e vetro	REVISIONE
PEDANA di calpestio in listoni di legno duro rivestiti in acciaio inox con piedini e tubolari portanti in acciaio regolabili	SOSTITUZIONE
PORTA SCORREVOLE zona retro banco	SOSTITUZIONE
CHIUSURA bar tramite serranda avvolgibile	SOSTITUZIONE

Nella previsione di sostituzione, revisione o riparazione delle attrezzature e apparecchiature sopra descritte si dovrà tenere conto di:

- POTENZA ELETTRICA MASSIMA TOTALE USUFRUIBILE DA QUADRO ELETTRICO DI ZONA (comprensiva di quella utilizzata dalle celle frigo): Amper=25, Volts=380, KW=15.
- ACQUA DI ALIMENTAZIONE: CALDA T=50°C, FREDDA T=15°C, DUREZZA D=35°F
- SCARICO DIAM.= 50 mm

A proprie spese la ditta aggiudicataria dovrà richiedere di realizzare apposito punto di prima attivazione, ai fini della stipula del contratto di fornitura di energia elettrica.

Tutti gli allacciamenti saranno a carico dell'aggiudicatario, in particolare il collegamento delle apparecchiature ai vari fluidi acqua/energia elettrica/scarico dal punto di installazione a dove previsto dal personale tecnico dell'ulss2 completo di ogni onere per l'esecuzione. Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria eventuali implementazioni di aspirazione e o illuminazione sempre nei limiti previsti dal servizio tecnico

La ditta aggiudicataria, sempre entro lo stesso termine, dovrà comunicare la ditta esecutrice dei lavori, formalizzando eventuale richiesta di sub appalto, il referente tecnico ed il responsabile dei lavori.

Al termine del contratto tutte le attrezzature e le migliorie offerte interessate dall'ammodernamento, a fine servizio, rimarranno di proprietà dell'azienda Ulss2, senza ulteriori oneri.

In relazione a quanto stabilito al punto precedente, il canone mensile pattuito non sarà dovuto per la durata della chiusura eventuale del bar per l'esecuzione dei lavori, per un massimo di 10 giorni consecutivi. Qualora i lavori dovessero avere una durata maggiore del termine massimo stabilito, il canone dovrà essere ugualmente corrisposto e verrà altresì applicata una penale per ritardata esecuzione stabilita in misura dell'1/oo (uno per mille) dell'importo dei lavori per ogni giorno di ritardo, dove, con giorno di ritardo, sono i giorni di effettiva apertura dei locali.

Il concessionario dovrà, a lavori eseguiti, produrre, su idoneo supporto informatico (Autocad), copia degli elaborati tecnici relativi alle opere effettuate e le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati.

Il concessionario si obbliga ad effettuare, a propria cura e spese, ogni intervento di modifica, aggiunta o trasformazione degli impianti interni che fosse richiesta dal Comune, dai Vigili del Fuoco o dall'Autorità Sanitaria, anche per il tramite dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, per l'adeguamento a norma di legge in merito al contenimento dei consumi energetici, antinquinamento, sicurezza antincendio, antinfortunistica, salubrità degli ambienti, etc.

Alla scadenza del contratto o secondo le tempistiche riportate all'art. 2, il concessionario dovrà rendere liberi i locali asportando le scorte e quant'altro di sua proprietà. I locali dovranno essere lasciati liberi in buono stato di conservazione. All'atto della riconsegna verrà redatto apposito verbale.

